

# Corte costituzionale

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**UDIENZA PUBBLICA**

**Martedì, 6 novembre 2018**

....."qt g'!.52"

**Stampato il 25 ottobre 2018**

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ord. 117/2018	ord. 20 marzo 2018 Tribunale di Genova - F. C.	<p>artt. 5, c. 2°, e 24 decreto Presidente della Repubblica del 14/11/2002, n. 313</p> <p>(Processo penale - Casellario giudiziale - Mancata previsione dell'eliminazione dell'iscrizione dell'ordinanza che, ai sensi dell'art. 464-quater codice procedura penale, dispone la sospensione del procedimento con messa alla prova quando il procedimento penale viene concluso con sentenza che dichiara l'estinzione del reato a seguito di esito positivo della messa alla prova - Mancata previsione, quale eccezione alle iscrizioni nel certificato generale del casellario giudiziale richiesto dall'interessato, della sentenza che dichiara l'estinzione del reato per esito positivo della messa alla prova)</p> <p>- rif. artt. 3, e 27, c. 3°, Costituzione</p>	per F. C.: Barbara BARONI	VIGANÒ	
2	ric. 23/2018	Regione autonoma Valle d'Aosta c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>art. 1, c. 841°, legge 27/12/2017, n. 205</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di bilancio 2018 - Riduzione degli accantonamenti a carico della Regione autonoma Valle d'Aosta, a titolo di concorso alla finanza pubblica, nelle more della definizione dei rapporti finanziari fra lo Stato e la Regione medesima, che tenga conto anche delle sentenze n. 77 del 2015 e n. 154 del 2017 della Corte costituzionale)</p> <p>- rif. artt. 3, 5, 117, c. 3°, 119, 120, 136 e 137 Costituzione; artt. 2, c. 1°, lett. a), 3, c. 1°, lett. f), 4, 12, 48 bis e 50 Statuto speciale per la Valle d'Aosta; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001, n. 3; artt. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 legge 26/11/1981, n. 690</p>	per Regione autonoma Valle d'Aosta: Francesco Saverio MARINI  per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI	CAROSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ric. 90/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Campania	<p>art. 2 legge Regione Campania 09/10/2017, n. 30</p> <p>(Sanità pubblica - Norme della Regione Campania - Piano regionale triennale per la lotta al tabagismo)</p> <p>- rif. artt. 117, c. 3°, e 120 Costituzione; art. 2, c. 80° e 95°, legge 23/12/2009, n. 191</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Massimo SALVATORELLI</p> <p>per Regione Campania: Maria d'ELIA Almerina BOVE Massimo CONSOLI</p>	CARTABIA	
4	ric. 6/2018	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Liguria	<p>artt. 1, c. 2°, 3, 4, c. 1°, lett. b), e 2°, e 6 legge Regione Liguria 10/11/2017, n. 25</p> <p>(Demanio e patrimonio dello Stato e delle Regioni - Norme della Regione Liguria - Demanio marittimo - Disposizioni finalizzate alla tutela e qualificazione dell'impresa balneare ligure - Qualificazione dell'impresa balneare ligure, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 59 del 2010, come elemento del patrimonio storico culturale e del tessuto sociale della Regione.</p> <p>Previsione, nel piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, di una specifica disciplina per il rilascio delle concessioni alle imprese balneari liguri e dell'individuazione di aree destinate a tali imprese.</p> <p>Marchi di qualità.</p> <p>Valore aziendale dell'impresa ligure)</p> <p>- rif. art. 117, c. 1° e 2°, lett. e) e s), Costituzione; art. 16 decreto legislativo 26/03/2010, n. 59; art. 12 direttiva CE 12/12/2006, n. 123</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Sergio FIORENTINO</p> <p>per Regione Liguria: Lorenzo CUOCOLO</p>	MORELLI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

5	ric. 81/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Abruzzo	artt. 4, c. 4°, 5, c. 2° e 3°, e 7 legge Regione Abruzzo 01/08/2017, n. 40	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI	CORAGGIO	
			<p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Abruzzo - Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente - Destinazioni d'uso e contenimento dell'uso del suolo - Requisiti tecnici degli interventi di recupero - Previsione che il recupero di vani e locali è ammesso anche in deroga ai limiti e prescrizioni edilizie degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali vigenti, ovvero in assenza dei medesimi.</p> <p>Disposizioni applicative e ambiti di esclusione - Applicazione diretta sul territorio comunale con valenza prevalente ai regolamenti edilizi vigenti - Esclusione nelle aree soggette a vincoli di inedificabilità assoluta dagli atti di pianificazione territoriale ovvero nelle aree a elevato rischio geologico o idrogeologico.</p> <p>Applicazione del Piano Demaniale marittimo regionale sulle aree della Riserva Naturale Pineta Dannunziana - Previsione che le aree inserite nella Riserva Naturale Pineta Dannunziana, perimetrale all'interno del Piano Demaniale Comunale, sono soggette alla disciplina esclusiva del Piano Marittimo Regionale, ovvero di quello Comunale di recepimento, prevalente su ogni altra legislazione e/o normativa anche di tipo sovraordinato o ambientale, assunte in epoca antecedente alla pianificazione regionale)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. s), e 3°, Costituzione; artt. 4 e 7 legge 17/08/1942, n. 1150; artt. 6, 22, c. 1°, lett. d), e 6°, legge 06/12/1991, n. 394; artt. 2, c. 4°, e 9 decreto Presidente della Repubblica del 06/06/2001, n. 380; artt. 6, c. 3°, 12 e 65, c. 4°, decreto legislativo 03/04/2006, n. 152</p>	per Regione Abruzzo: Stefania VALERI Alessia FRATTALE		

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

6	ric. 88/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Abruzzo	artt. 6, in particolare c. 1°, 2° e 6°, 7, c. 6°, 7°, 8° e 9°, e 8, in particolare c. 2°, legge Regione Abruzzo 04/09/2017, n. 51	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Chiarina AIELLO	de PRETIS	
---	--------------	--	---	--	-----------	--

(Procedimento amministrativo - Norme della Regione Abruzzo - Procedimenti relativi all'avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche, nonché per l'installazione, attivazione, esercizio e sicurezza degli impianti e agibilità degli edifici funzionali alle attività economiche - Comunicazione unica regionale.

Amministrazione unica - Sportello unico attività produttive [SUAP].

Paesaggio - Amministrazione unica - Sportello unico attività produttive [SUAP].

Sistema integrato dei controlli)

- rif. art. 117, c. 2°, lett. e), m) e s), Costituzione; artt. 2, c. 7°, 14, c. 4°, 14 bis, 17 bis, 19, c. 1° e 3°, 19 bis e 20 legge 07/08/1990, n. 241; artt. 2, c. 1°, e 3, c. 1°, lett. c), decreto legislativo 30/06/2016, n. 126; artt. 21 e 146 decreto legislativo 22/01/2004, n. 42; artt. 27 bis e 29 decies, c. 9°, decreto legislativo 03/04/2006, n. 152; art. 16, c. 2°, decreto legislativo 16/06/2017, n. 104; art. 4, c. 6°, decreto legislativo 25/11/2016, n. 219; art. 2, c. 2°, decreto legislativo 25/11/2016, n. 222

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 15/2018	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Puglia	<p>artt. 1, 2, 3 e 5 legge Regione Puglia 20/12/2017, n. 60</p> <p>(Professioni - Norme della Regione Puglia - Disposizioni in materia di clownterapia - Promozione della formazione professionale del personale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e delle associazioni di volontariato e di promozione sociale e delle cooperative che operano nell'ambito della clownterapia - Formazione per il riconoscimento della qualifica professionale del "clown di corsia" - Criteri e modalità di svolgimento dei corsi di formazione - Istituzione di un registro regionale di clownterapia)</p> <p>- rif. art. 117, c. 3°, Costituzione; art. 1, c. 1° e 3°, decreto legislativo 02/02/2006, n. 30; art. 5, c. 2°, legge 01/02/2006, n. 43</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p>	PROSPERETTI	
8	confl. enti 6/2017	Regione autonoma Valle d'Aosta c/ Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro dell'economia e delle finanze	<p>decreto Ministro dell'economia e delle finanze 09/05/2017</p> <p>(Finanza pubblica - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante il riparto del contributo alla finanza pubblica, previsto dall'art. 16, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, tra le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano - Determinazione dell'accantonamento, per l'anno 2017, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali delle autonomie speciali)</p> <p>- rif. artt. 3, 5, 117, c. 3°, 119, 120, 136 e 137 Costituzione; art. 2, c. 1°, lett. a), 3, c. 1°, lett. f), 4, 12, 48 bis e 50 Statuto speciale per la Valle d'Aosta; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001, n. 3; artt. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 legge 26/11/1981, n. 690</p>	<p>per Regione autonoma Valle d'Aosta: Francesco Saverio MARINI</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Massimo SALVATORELLI</p>	CAROSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	confl. enti 4/2018	Regione autonoma Valle d'Aosta c/ Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro dell'economia e delle finanze	<p>decreto Ministro dell'economia e delle finanze 28/03/2018</p> <p>(Finanza pubblica - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante il riparto del contributo alla finanza pubblica, previsto dall'art. 16, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, tra le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano - Determinazione dell'accantonamento, per l'anno 2018, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali delle autonomie speciali)</p> <p>- rif. artt. 3, 5, 117, c. 3°, 119, 120, 136 e 137 Costituzione; artt. 2, c. 1°, lett. a), 3, c. 1°, lett. f), 4, 12, 48 bis e 50 Statuto speciale per la Valle d'Aosta; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001, n. 3; artt. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 legge 26/11/1981, n. 690</p>	<p>per Regione autonoma Valle d'Aosta: Francesco Saverio MARINI</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI Avv. STATO Francesca MORICI</p>	CAROSI	
10	confl. pot. mer. 3/2017	Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>art. 18, c. 5°, decreto legislativo 19/08/2016, n. 177</p> <p>(Polizia giudiziaria - Pubblico ministero - Informativa di reato - Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, art. 18, comma 5 - Previsione che gli ufficiali di polizia giudiziaria, a seguito di apposite istruzioni, trasmettono alla propria scala gerarchica le notizie relative all'inoltro delle informative di reato, indipendentemente dagli obblighi prescritti dal codice penale - Ritenuta parziale abrogazione del segreto investigativo disposto dall'art. 329 codice procedura penale)</p> <p>- rif. artt. 3, c. 1°, 76, 77, 109 e 112 Costituzione; legge 07/08/2015, n. 124</p>	<p>per Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari: Alfonso CELOTTO Giorgio COSTANTINO</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Leonello MARIANI Avv. STATO Francesco DE LUCA</p>	ZANON	